

# AQUALIS S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA MALPAGA 22 - 24050 GHISALBA (BG)
<b>Codice Fiscale</b>	00226790160
<b>Numero Rea</b>	BG 000000289145
<b>P.I.</b>	00226790160
<b>Capitale Sociale Euro</b>	5.138.140 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni,az. speciali e cons.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	14.056.584	14.145.107
III - Immobilizzazioni finanziarie	77.469	77.469
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>14.134.053</b>	<b>14.222.576</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.236	317.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.506	9.506
<b>Totale crediti</b>	<b>346.742</b>	<b>327.459</b>
IV - Disponibilità liquide	1.749.422	1.851.215
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.096.164</b>	<b>2.178.674</b>
D) Ratei e risconti	2.523	102
<b>Totale attivo</b>	<b>16.232.740</b>	<b>16.401.352</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.138.140	5.138.140
III - Riserve di rivalutazione	7.069.532	27.542.059
IV - Riserva legale	143.168	143.168
VI - Altre riserve	3.033.837	3.033.838
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	251.490	(20.472.528)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.636.167</b>	<b>15.384.677</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.691	761.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.321	238.041
<b>Totale debiti</b>	<b>578.012</b>	<b>999.434</b>
E) Ratei e risconti	18.561	17.241
<b>Totale passivo</b>	<b>16.232.740</b>	<b>16.401.352</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) altri ricavi e proventi		
altri	543.900	425.464
Totale altri ricavi e proventi	543.900	425.464
Totale valore della produzione	543.900	425.464
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi		
	67.096	46.172
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.523	20.925.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.523	88.982
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	20.836.201
Totale ammortamenti e svalutazioni	88.523	20.925.183
14) oneri diversi di gestione	28.154	27.273
Totale costi della produzione	183.773	20.998.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	360.127	(20.573.164)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.274	10.630
Totale proventi diversi dai precedenti	3.274	10.630
Totale altri proventi finanziari	3.274	10.630
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.728	19.946
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.728	19.946
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.454)	(9.316)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	347.673	(20.582.480)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	96.183	79.899
imposte differite e anticipate	0	(189.851)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.183	(109.952)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	251.490	(20.472.528)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in unità di euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A05) Altri ricavi e proventi o in B14) Oneri diversi di gestione;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si segnala che la società non appartiene ad alcun Gruppo Societario.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte dell'ordinamento nazionale dal D.Lgs n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge principalmente l'attività di concessione in uso delle reti idriche e di locazione dei beni immobili di proprietà.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano, nella generalità dei casi, dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; sono stati altresì adottati i principi introdotti dal decreto legislativo n. 6 /2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

In sede di valutazione delle singole poste di bilancio non si è derogato ai principi ed ai criteri di cui al precedente punto.

### **Immobilizzazioni**

#### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte pro-quota nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati Industriali	3,50%
Sede Ghisalba	3,50%

Si dà atto che il D.L. 223/2006, come convertito con modifiche dalla legge 286/2006, ha disposto ai fini fiscali la separazione dei terreni dai sovrastanti fabbricati, nella considerazione che, in un processo di avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili (O.I.C. 16), solo l'ammortamento dei fabbricati è da considerarsi deducibile dal reddito.

Il suddetto decreto ha quindi dettato una serie di regole da adottarsi per la determinazione dei valori dei terreni, valori che, dopo un attento approfondimento, sono stati reputati congrui anche ai fini della redazione del bilancio: per questi motivi, a decorrere dall'esercizio 2006, è stata assunta la decisione di non procedere alla contabilizzazione di quote di ammortamento sui suddetti terreni, imputando altresì gli ammortamenti effettuati alla data del 31 dicembre 2005 in diminuzione del valore dei relativi terreni e fabbricati in misura proporzionale. Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla Legge 72/1983 e in base alla Legge 267/2000. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Il valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio non risulta superiore al valore recuperabile delle immobilizzazioni stesse in virtù di quanto sino ad ora appreso nel corso dei rapporti in essere con Uniacque Spa.

### Impianti e condotte

Con riferimento agli impianti e alle condotte, utilizzati da Uniacque Spa in forza del contratto di servizio approvato dalla Conferenza d'Ambito con delibera 4/06 e sottoscritto tra ATO e Uniacque Spa, non si è dato corso all'imputazione di quote di ammortamento, in continuità con quanto operato in passato; si rammenta che, in sede di redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2016 è stata posta in essere una rilevante svalutazione, come meglio descritta e puntualizzata in apposita successiva sezione del presente documento.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

**Azioni proprie**

La società non possiede azioni proprie.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per concessione delle reti e per locazione immobiliare sono riconosciuti in funzione della loro maturazione temporale come desumibile dai contratti sottostanti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Alla fine dell'esercizio non sussistono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Non si segnalano pertanto effetti derivanti dalle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Permangono i rischi connessi alla fideiussione prestata dalla società, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo, a garanzia del completamento delle pratiche per una concessione di derivazione preferenziale di acque sotterranee da pozzi attivi: tali rischi sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 C.C. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, in quanto gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Come già anticipato, nel bilancio 2016 è stata operata una svalutazione delle immobilizzazioni materiali - segnatamente degli impianti e delle condotte - al fine di recepire, nei dati di bilancio, una rilevante perdita di valore delle stesse. L'Organo Amministrativo ritiene che continuino a permanere tutte gli elementi e le condizioni che avevano a suo tempo motivato la suddetta svalutazione e che, quindi, non si renda necessario operare alcun ripristino di valore.

**Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio 2017 la società non ha avuto in carico rapporti di lavoro subordinato.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	58.517.070	77.469	58.594.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.535.762		23.535.762
Svalutazioni	20.836.201	-	20.836.201
Valore di bilancio	14.145.107	77.469	14.222.576
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.370	-	1.370
Ammortamento dell'esercizio	87.153		87.153
Totale variazioni	(88.523)	-	(88.523)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	58.515.700	77.469	58.593.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.622.915		23.622.915
Svalutazioni	20.836.201	-	20.836.201
Valore di bilancio	14.056.584	77.469	14.134.053

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.380.247	53.130.862	5.961	58.517.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.286.408	21.243.393	5.961	23.535.762
Svalutazioni	-	20.836.201	-	20.836.201
Valore di bilancio	3.093.839	11.051.268	-	14.145.107
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.370	1.370
Ammortamento dell'esercizio	88.523	-	(1.370)	87.153
Totale variazioni	(88.523)	-	-	(88.523)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	5.380.247	53.130.862	4.591	58.515.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.374.931	21.243.393	4.591	23.622.915
Svalutazioni	-	20.836.201	-	20.836.201

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	3.005.316	11.051.268	-	14.056.584

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono relative allo stanziamento della quota di ammortamento sui fabbricati di Seriate e Ghisalba e all'alienazione di talune macchine d'ufficio elettroniche.

Come già anticipato permane, nel bilancio 2017, la svalutazione operata nel precedente esercizio sugli impianti e sulle condotte idriche, per l'importo complessivo di euro 20.836.201, in quanto si è ritenuto che permanessero i presupposti giuridici ed economici che ne avevano motivato a suo tempo la relativa iscrizione a bilancio.

L'attuale assetto normativo (Legge 190/2004, D.Lgs. 175/2016), prevede infatti l'attivazione di un processo di razionalizzazione e semplificazione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito del quale le società cosiddette "patrimoniali", tra le quali rientra evidentemente anche Aqualis S.p.a., sono destinate, alternativamente, ad essere assorbite mediante procedure di acquisizione e successiva fusione da parte delle società nominate a gestori del servizio oppure ad essere poste in liquidazione, previa preventiva dismissione, a favore del gestore, delle proprie immobilizzazioni tecniche.

Nel caso specifico, indipendentemente dalla forma giuridico-contrattuale con cui le parti definiranno il trasferimento a Uniacque S.p.A. - il Gestore Unico dell'ambito territoriale d'appartenenza - delle immobilizzazioni materiali relative alla gestione del servizio idrico detenute dalla nostra Società, proprio per effetto del mutato contesto normativo che si è venuto a determinare per effetto dell'entrata in vigore della Riforma Madia e del D.Lgs. n. 175/2016, unitamente alle condizioni economiche previste per il trasferimento a Uniacque S.p.A. delle azioni di Aqualis, o alternativamente delle immobilizzazioni materiali afferenti il servizio idrico, mediante il ricorso a valori determinati tenendo conto del "Metodo Tariffario Idrico", permane un indicatore di perdita durevole di valore delle immobilizzazioni materiali di Aqualis, così come previsto nei principi OIC 16 e OIC 9.

La rideterminazione del valore delle immobilizzazioni materiali è stata a suo tempo operata applicando, come già anticipato, il cosiddetto "Metodo Tariffario Idrico" di cui all'art. 31 dell'allegato A, contenuto nella delibera AEEGSI 664/2015, ed affidando i relativi conteggi ad un professionista specializzato che mediante applicazione di apposito algoritmo, è pervenuta all'individuazione di un valore complessivo pari ad euro 11.546.026.

Sono stati esclusi dal processo valutativo di cui sopra i Terreni, la Sede di Ghisalba e la Sede di Seriate, cespiti per i quali, in ragione delle loro specifiche caratteristiche e delle oggettive condizioni di mercato, non si è ritenuto necessario procedere ad alcuna svalutazione; a conferma di ciò va sottolineato che detti beni non rientrano nella Tabella riportata nell'articolo 16.2, allegato A dell'M.T.I. 2016-2019.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non è stata riscontrata la presenza di contratti di leasing nel corso dell'esercizio 2017.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

DESCRIZIONE	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Altre Imprese	77.469	-	-	77.469

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente (riferimento ultimo bilancio disponibile 31/12/2016).

Denominazione	S.A.B.B. S.P.A
Città	Treviglio
Capitale Sociale	1.850.000
Patrimonio Netto	2.614.722
Utile/Perdita	63.477
% Possesso	4,25%
Valore bilancio	77.468,53

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non si è riscontrata la presenza di alcun movimento nelle immobilizzazioni finanziarie come rilevabile dalla tabella che segue.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	77.469	77.469
<b>Valore di bilancio</b>	77.469	77.469
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	77.469	77.469
<b>Valore di bilancio</b>	77.469	77.469

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si rileva la presenza di crediti immobilizzati.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono a bilancio le posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Crediti verso clienti	305.394	331.924	26.530
Crediti tributari	3.851	4.459	608
Imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri	18.214	10.303	-7.911
Disponibilità liquide	1.851.215	1.749.422	-101.793
<b>Totale</b>	<b>2.178.674</b>	<b>2.096.108</b>	<b>-82.566</b>

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

La voce "Crediti verso clienti" contiene l'importo dei crediti verso clienti per euro 171, delle fatture da emettere per euro 332.472, dedotto il fondo rischi di euro 719. Si precisa che il fondo rischi non è stato movimentato nel corso dell'esercizio 2017.

Nei crediti tributari sono ricompresi crediti per ritenute di euro 851, crediti d'imposta Irap per euro 1.466 e credito per iva euro 2.142.

La voce "Crediti verso altri" è composta da anticipi a fornitori per euro 55, da crediti diversi per euro 797 e depositi cauzionali per euro 9.506 (quest'ultima voce figura esigibile oltre i 12 mesi).

La voce disponibilità liquide è composta dai saldi attivi dei conti correnti bancari per euro 1.749.363 e dal saldo di cassa per euro 59.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come anticipato nella prima parte del presente documento i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto di dover eseguire ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti che, quindi, è stato reputato capiente.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti i soggetti debitori risultano domiciliati nel territorio italiano.

Non si segnala la presenza di crediti in valuta.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritte, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale è composto da n. 5.138.140 azioni ordinarie del valore di euro 1.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

#### **a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione**

<b>Riserve</b>	<b>Rivalutazione monetarie</b>	<b>Rivalutazione non monetarie</b>
Rivalutazione L. 72/1983	510.879	-
Riserva rettifiche perizia	-	6.558.652

#### **b) Composizione della voce Altre Riserve**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Riserva straordinaria	0
F.do Contributi da comuni	39.473
Contributi cap.regionale	72.291
F.do contributi L.regionale	2.922.071
Riserva arrotondam.euro	0
<b>Totale</b>	<b>3.033.835</b>

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Riserva rivalutazione ex legge n.72/1983	510.879

#### **Riserve incorporate nel capitale sociale.**

Il capitale sociale incorpora, per un valore di € 5.033.280, riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, a seguito di aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva di rettifiche di perizia, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 22/09 /2004.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	5.138.140	-	-		5.138.140
Riserve di rivalutazione	27.542.059	(20.472.527)	-		7.069.532
Riserva legale	143.168	-	-		143.168
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.033.838	-	1		3.033.837
Totale altre riserve	3.033.838	-	1		3.033.837
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.472.528)	20.472.528	-	251.490	251.490
Totale patrimonio netto	15.384.677	1	1	251.490	15.636.167

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	5.138.140	CAPITALE	B	-	-
Riserve di rivalutazione	7.069.532	CAPITALE	A, B, C	7.069.532	20.472.528
Riserva legale	143.168	RISERVA DI UTILI	B	-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.033.837	RISERVE DI CAPITALE	A, B, C	3.033.837	-
Totale altre riserve	3.033.837			3.033.837	-
Totale	15.384.677			10.103.369	20.472.528
Residua quota distribuibile				10.103.369	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è presente nel bilancio al 31.12.2017 la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

## **Fondi per rischi e oneri**

La voce non è presente nel bilancio 2017.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce non è presente nel bilancio 2017.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i creditori sono domiciliati nel territorio della Repubblica Italiana.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso fornitori	353.184	93.581	-259.603
Debiti tributari	49.495	19.427	-30.068
Debiti v/enti previdenziali	0	0	0
Debiti v/azionisti	78.268	46.963	-31.305
Debiti v/ATO	180.000	180.000	0
Altri debiti	17.236	0	-17.236
Mutui passivi	321.251	238.041	-83.210
Ratei e risconti passivi	17.241	18.561	1.320
<b>Totale</b>	<b>1.016.675</b>	<b>596.573</b>	<b>-420.102</b>

La voce debiti verso fornitori è così composta da:

- Debiti verso fornitori euro 6.849;
- Debiti per fatture da ricevere euro 44.382;
- Debiti per fatture da ric.gestore servizi fognari euro 42.350;

Il debito v/ATO risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce Mutui Passivi sono ricompresi tutti i mutui accesi presso la Cassa dei Depositi e Prestiti; si precisa che l'importo dei mutui con scadenza entro l'esercizio successivo è pari ad euro 87.720.

I risconti passivi di euro 12.195 sono composti unicamente da risconti su locazioni attive

I ratei passivi di euro 6.367 comprendono compensi amministratore, compensi occasionali e oneri bancari.

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	999.434	17.241
Variazione nell'esercizio	-421.422	1.320
Valore di fine esercizio	578.012	18.561
Quota scadente entro l'esercizio	427.691	
Quota scadente oltre l'esercizio	150.012	

Non sono iscritti a bilancio debiti con scadenza superiore a 5 anni.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### **Altri ricavi e proventi per categoria di attività**

La società, per l'esercizio 2017, ha conseguito le seguenti tipologie di ricavi:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Affitti attivi	287.609
Canoni da Concessione reti idriche	98.882
Altri proventi	25.003
Sopravvenienza attiva	128.179
Sopravvenienza non tassabile	2.326
Abbuoni attivi	1
Plusvalenze attive	1.900
<b>Totale</b>	<b>543.900</b>

## **Proventi e oneri finanziari**

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento da partecipazione.

Si dettagliano in seguito le voci costituenti i proventi e gli oneri finanziari:

- Nella voce proventi finanziari sono ricompresi gli interessi attivi su depositi bancari per euro 3.273 e interessi verso altri per euro 1.
- Nella voce oneri finanziari sono invece ricompresi gli interessi passivi su mutui per euro 15.673 e altri oneri finanziari per euro 55.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

E' presente, nel bilancio in esame, una sopravvenienza attiva dell'importo di euro 126.679, derivante da un accordo transattivo sottoscritto, in data 29/05/2017, con Zerra Spa ed avente ad oggetto la definizione del debito maturato nell'ambito dello svolgimento - nel periodo 1997/2007 - da parte di Aqualis Spa, dell'attività di riscossione e di riversamento delle quote di pertinenza del servizio di depurazione.

Non sono presenti nel bilancio 2017 costi di entità o incidenza eccezionale.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	103.291,37	-	103.291,37
Impianti e macchinari	571.477,63	-	571.477,63
<b>Totale</b>	<b>674.769,00</b>	-	<b>674.769,00</b>

In sede di approvazione del bilancio al 31/12/1993 l'Assemblea ha autorizzato il ripianamento della perdita d'esercizio di lire 317.334.445 (€ 163.889,56) mediante utilizzo parziale della riserva di rivalutazione monetaria L. 72/1983: questa stessa è stata successivamente integralmente ricostituita mediante destinazione di parte delle riserve straordinarie.

Si elencano, qui di seguito, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 31/12/2017 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. I relativi valori sono stati determinati in base a quanto disposto dal D.Lgs 267/2000 senza procedere a rivalutazioni discrezionali o volontarie, ma assumendo i valori specifici emergenti da apposita perizia.

Descrizione	Incrementi	Decrementi
Terreni attrezzati	54.510,64	-
Fabbricati industriali	952.739,75	-
Fabbricati depurazione	335.993,91	-
Serbatoi	1.440.422,71	-
Opere idrauliche	77.379,80	-
Condotte idriche	30.848.523,62	-
Contatori grosso diametro	-	0,49
Impianti sollevamento	125.621,19	-
Centro sollev.Ghisalba	-	94.822,08
Imp.pot.acqua	4.706,71	-
Imp.dep	-	0,36
Imp.dep. Covo	40.242,81	-
Pozzi a Ghisalba	-	17.516,48
Serbatoio Ghisalba	480.637,80	-
Sede Ghisalba	-	0,48
<b>Totale</b>	<b>34.360.778,94</b>	<b>112.339,89</b>

Va in ogni caso sottolineato come, per effetto della svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali e, segnatamente, degli impianti e delle condotte idriche, operata nell'esercizio 2016 - già meglio descritta in precedenti sezioni del presente documento - i valori di dette immobilizzazioni siano stati rideterminati secondo

il Metodo Tariffario Idrico, con conseguente espunzione degli importi emergenti dai processi rivalutativi innanzi descritti.

#### **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2447-SEPTIES)**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

#### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2447-DECIES)**

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

#### **ABROGAZIONE DELL'INTERFERENZA FISCALE**

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 del Codice civile, che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La nostra società si è adeguata alla novità - in vigore a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2008 - introdotta dall'art. 1, comma 33, lett. q, della legge 244/2007 che, modificando l'art. 109 del Tuir, ha soppresso la facoltà di dedurre extracontabilmente taluni componenti negativi di reddito.

Pertanto, in sede di determinazione delle imposte relative all'esercizio 2017 - e la medesima situazione si è verificata relativamente agli esercizi dal 2008 al 2016 - non è stato più possibile addivenire alla deduzione delle maggiori quote di ammortamento fiscali derivanti sia dalle maggiori aliquote fiscali rispetto a quelle civilistiche sia dal maggior costo fiscalmente riconosciuto a seguito della diversa imputazione dei contributi su allacci versati dagli utenti.

Al fine di porre rimedio a tale situazione la società aveva a suo tempo predisposto ed inviato, in data 29 marzo 2011, alla Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia un'istanza di interpello finalizzata ad individuare un'adeguata soluzione al problema del disallineamento tra i valori civili e fiscali delle condotte idriche: problema che è sorto a seguito del diverso trattamento contabile e fiscale cui sono stati sottoposti i contributi di allacciamento all'impianto idrico versati dai clienti. Detti contributi, infatti, sono stati negli anni imputati contabilmente a diretta diminuzione del valore dell'immobilizzazione mentre, fiscalmente, sono stati correttamente tassati negli esercizi di competenza.

L'abolizione della facoltà di stanziamento - in forma extracontabile - di maggiori quote di ammortamento fiscale, previsto dalla Legge 244/2007, ha di fatto inibito la possibilità di procedere ad un progressivo recupero del sopradescritto disallineamento, con evidenti effetti negativi sulla fiscalità aziendale.

In data 29 luglio 2016 la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate ha notificato la propria risposta all'Interpello avallando la soluzione proposta dalla società di procedere alla deduzione di maggiori ammortamenti fiscali operando delle variazioni in diminuzione nel quadro RF del Modello Dichiarativo e senza necessità di preventivo transito da conto economico.

Si ritiene, tuttavia, che anche tale risposta non sia in grado di apportare effettivi benefici fiscali alla nostra società in quanto, allo stato attuale, la stessa non opera ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali concesse in utilizzo alla società Uniacque S.p.A..

#### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Dettaglio delle imposte imputate in bilancio secondo il principio della competenza:

**Esercizio 2016**

**Esercizio 2016**

<b>Imposte correnti:</b>	96.183	79.899
IRES	82.991	70.118
IRAP	13.192	9.781
<b>Imposte differite</b>	0	-1.086.689
<b>Imposte anticipate</b>	0	896.839
	<b>96.183</b>	<b>-109.952</b>

### FISCALITA' ANTICIPATA E DIFFERITA

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Non si segnala la presenza di imposte differite in quanto non sussistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi di importo apprezzabile.

Non si segnala la presenza di imposte anticipate in quanto non sussistono differenze temporanee deducibili in successivi esercizi il cui importo risulti effettivamente significativo.

Si ritiene in ogni caso opportuno far rilevare che, in sede di redazione del Bilancio 2016, l'Organo amministrativo aveva proceduto a:

- azzerare le imposte differite, relative a Immobilizzazioni Materiali che presentavano valori civilistici superiori ai corrispondenti valori fiscali: la già più volte commentata svalutazione, infatti, aveva comportato l'integrale annullamento dei suddetti differenziali facendo quindi venir meno le ragioni del mantenimento in bilancio di tale posta debitoria;
- azzerare le imposte anticipate, relative a Immobilizzazioni Materiali che presentavano valori fiscali superiori ai valori civilistici: la rideterminazione dei valori degli impianti e delle condotte, sulla base del Metodo Tariffario Idrico, aveva appalesato l'assenza di ragionevole certezza in ordine alla possibilità futura, per la società, di addivenire ad un recupero di tali differenze mediante operazioni di alienazione, stante inoltre il fatto che, a decorrere dall'esercizio 2008, era già venuta meno la possibilità di effettuare il recupero tramite maggiori quote di ammortamento.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	16.000	12.000

Al Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un compenso annuo lordo pari a euro 16.000, oltre a contributi previdenziali.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale ammonta a euro 12.000, cui va sommato il contributo previdenziale integrativo.

Non risultano concessioni di prestiti né di anticipazioni a favore del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e non risultano inoltre impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

### Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, fatto salvo quanto già fatto rilevare in ordine alla fidejussione rilasciata all'Amministrazione Provinciale di Bergamo dell'importo di euro 2.319.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Viene omessa l'informativa in quanto non sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e di quelle del bilancio precedente.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2017.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Consiglio di amministrazione propone di procedere all'integrale utilizzo dell'utile d'esercizio, di euro 251.490, a parziale reintegro della riserva di rivalutazione L.267/2000, ridottasi per effetto del suo impiego a copertura della perdita dell'esercizio 2016.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017: si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Ghisalba, 04 aprile 2018

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.  
Avv. Enrico Pagliarini

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Luca Ronzoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originario depositato presso la società.